



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

città metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE

SERVIZIO 3 - LAVORI PUBBLICI E OPERE INFRASTRUTTURALI, IMMOBILI COMUNALI, PROTEZIONE CIVILE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

manutenzione strade, fognature, depuratore, acquedotto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2468 del 19/12/2018

(Art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, isole salvagenti e opere
: complementari in prossimità di scuole e luoghi sensibili – Avvio procedura MEPA per
individuazione operatore economico - CUP J31B18000150004

VISTO il Decreto Sindacale Prot. n° 53113 del 27.06.2017 di nomina dell'Ing. Giulio Iorio a Dirigente del Servizio 3 “Lavori Pubblici e Opere Infrastrutturali, immobili comunali, protezione civile”;

RICHIAMATI gli art. 107, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/03/2018 è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP periodo 2018/2020

VISTA la Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 30/03/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020.

VISTA Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 27/06/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2018.

VISTA Deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 27/07/2018 con la quale è stato approvato l'Assestamento generale di Bilancio per l'Esercizio 2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 – elenco annuale 2018 – adottato con deliberazione della Giunta Comunale n° 181 del 02.11.2017 è stato inserito il progetto preliminare di “Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati o isole salvagenti

e opere complementari in prossimità di scuole e luoghi sensibili per il miglioramento della sicurezza stradale;

-
- l'Amministrazione Comunale ha tra gli obiettivi quello di porre in essere interventi finalizzati alla messa in sicurezza degli alunni e pedoni sulla viabilità antistanti le scuole e in alcuni luoghi sensibili;
-
- al fine di garantire un miglioramento della sicurezza dei pedoni sulla viabilità antistanti le scuole e i luoghi sensibili sono stati considerati n. 7 plessi scolastici e alcuni luoghi sensibili con maggiori criticità relativamente all'interferenza tra pedoni e flusso veicolare urbano;
-
- A seguito di sopralluoghi vari e dopo valutazioni a carattere tecnico-economiche sono state individuate e selezionate tre siti in cui insistono scuole, che presentano maggiore criticità dovuta sia all'immediata uscita degli alunni sul fronte stradale, sia per la velocità del flusso veicolare e/o dell'intensità del traffico sulle strade interessate, che assumono la priorità massima quindi per l'Amministrazione comunale, e sono i seguenti:
-
- 1. "Scuola Media Flavioni" in Via Rodi (sulla strada mediana)
- 2. "Scuole in Via Adige" scuola materna / scuola elementare /scuola media superiore
- 3. "Scuola Laurenti" in Via XVI settembre scuola materna / scuola elementare
-
- in cui è previsto la realizzazione di isole salvagenti e un attraversamento rialzato con opere complementari consistenti in allargamenti di marciapiedi, segnaletica e posa di protezione dei pedoni in grado di rallentare la velocità degli autoveicoli in prossimità delle scuole e creare percorsi pedonali in sicurezza.

RILEVATO CHE:

- con Delibera della Giunta Municipale n. 213 del 27/09/2018 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo alla realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, isole salvagenti e opere complementari in prossimità di scuole e luoghi sensibili
- per l'intervento è stata richiesta la devoluzione del mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, mutuo Pos. N° 4549959/00 "DECORO E ARREDO URBANO RIQUALIFICAZIONE CENTRO CITTADINO", in quanto è venuto meno l'interesse pubblico a realizzare l'investimento per il quale il mutuo di che trattasi era stato acceso presso la Cassa saranno;

VISTO:

- l'art. 32, comma 2, del Nuovo Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Il decreto legislativo n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

- le disposizioni di cui all'art. 37 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 – nuovo codice degli appalti, secondo le quali:
 1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#).
 2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'[articolo 35](#), nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del procedure di cui al presente codice.
 3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.
 4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).
- ai sensi dell'art. 36 c. 6 del predetto codice, “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

ATTESO CHE il valore complessivo degli interventi risulta essere pari ad €. 87.000,00 oltre le spese a disposizione dell'A.C. oltre l'IVA di legge per un totale complessivo di euro 120.000,00;

PRESO ATTO CHE:

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);
- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso tre modalità:
 - ordine diretto d'acquisto (OdA);
 - richiesta di offerta (RdO);
 - trattativa diretta

EMERSO CHE non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

CONSIDERATO CHE il Me.PA. consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

SOTTOLINEATO CHE:

- il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;
- le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art. 30 del D.lgs.n.50/2016 e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

RITENUTO CHE:

- l'individuazione dell'operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;
- in particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;
- l'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta agli operatori economici invitati;
- I principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di e-procurement;
- Il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

RICHIAMATO:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

STABILITO QUINDI DI PROCEDERE ATTRAVERSO IL M.E.P.A. TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) CON GARA CON OFFERTA MEDIANTE IL PREZZO PIÙ BASSO SULLA BASE DEI CRITERI DEL CAPITOLATO SPECIALE, CON L'IMPORTO A BASE DI GARA DI € 87.000,00 (DI CUI € 4.350,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO) AL NETTO DELL'IVA INVITANDO N. 10 OPERATORI ECONOMICI ISCRITTE SUL MEPA PER “STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, PISTE AEROPORTUALI E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI” - CAT. OG3”;

PRESO ATTO CHE:

- il documento DURC sarà verificato ed acquisito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art. 31 della legge 69/13;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

RILEVATO INOLTRE CHE:

L'art. 35, comma 18 del Decreto legislativo 50/2016 s.m.i dispone che *“Sul valore del contratto di appalto)) viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione”*;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il Dlgs. del 18 aprile 2016 n° 50 “Nuovo codice degli appalti” s.m.i.;

VISTE le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO infine che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del Dlgs 267/00;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa di:

- 1) **DI APPROVARE** il CRONO-PROGRAMMA DEI LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI, ISOLE SALVAGENTI E OPERE COMPLEMENTARI IN PROSSIMITÀ DI SCUOLE E LUOGHI SENSIBILI”, DELL’IMPOSTO COMPLESSIVO DI € 120.000,00 ALLEGATO AL PRESENTE ATTO SI DA FARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE
- 2) **AUTORIZZARE** l’ufficio “Manutenzione Immobili” ad espletare tramite MEPA di CONSIP - richiesta di offerta (RDO) - a ditte presenti sullo stesso, così come previsto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo 50/2016 s.m.i., la gara per l’affidamento lavori per il “REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI, ISOLE SALVAGENTI E OPERE COMPLEMENTARI IN PROSSIMITÀ DI SCUOLE E LUOGHI SENSIBILI” ponendo a base d’asta l’importo di € 87.000,00 di cui oneri per la sicurezza per € 4.350,00 oltre iva di legge;
- 3) **ASSUMERE** quale criterio di selezione delle offerte quello del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 c. 4 del D.lgs. 50/2016, in quanto trattasi di interventi con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;
- 4) **PROCEDERE** ATTRAVERSO IL M.E.P.A. TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) CON GARA CON OFFERTA MEDIANTE IL PREZZO PIÙ BASSO SULLA BASE DEI CRITERI DEL CAPITOLATO SPECIALE, CON L’IMPORTO A BASE DI GARA DI € 87.000,00 (DI CUI € 4.350,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO) AL NETTO DELL’IVA INVITANDO N. 10 OPERATORI ECONOMICI ISCRITTE SUL MEPA PER “STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, PISTE AEROPORTUALI E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI” - CAT. OG3”;
- 5) **DARE ATTO CHE**, ai sensi dell’art. 53 delle Regole di e-procurement, i contratti saranno stipulati per scrittura privata (stipula) sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell’aggiudicatario e dal punto ordinante dell’Ente;
- 6) **SPECIFICARE** che il documento di stipula conseguente la presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall’articolo 32 comma 9 del D.lgs.n.50/2016 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- 7) **PRENOTARE** la spesa di €. 120.000,00, spesa complessiva dell’opera, al capitolo 3310 Es. 2018, giusta devoluzione del mutuo Pos. N° 4549959/00 “ DECORO E ARREDO URBANO RIQUALIFICAZIONE CENTRO CITTADINO”, approvato con delibera della Giunta Municipale n. 213 del 27/09/2018;
- 8) **DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente del Servizio 3 - Ing. G. Iorio;

- 9) **TRASMETTERE** la presente ai servizi Finanziari per i provvedimenti di competenza;
- 10) **TRASMETTERE** la presente all'ufficio Redazione sito per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 29 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50.
- 11) **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Dlgs 267/00.

Il Dirigente
Giulio Iorio / INFOCERT SPA
(Atto firmato digitalmente)